



esercizio.

Per quanto riguarda le provvigioni di acquisto e di incasso, se il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso - su proposta del Direttore Generale - del diritto di disdettare le misure e norme, con preavviso di due mesi, è tradizione di confermare nella Lettera delle Condizioni, benché superfluo il mantenimento delle condizioni in atto nell'esercizio precedente.

Sertanto considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna pomeridiana dovrà approvare lo stato di previsione per l'esercizio 1958 e determinare i criteri informativi di ciascun titolo e articolo di spesa, la Direzione generale, mentre assicura che provvederà alle spese nei limiti massimi dello Stato di previsione - come del resto gliene fa obbligo l'art. 7 dello Statuto organico - riferisce in merito al contenuto della "Lettera delle condizioni per l'esercizio 1958" che le Agenzie riceveranno al più presto e annuncia lo schema di un primo programma, di massima, di azione organizzativa e produttiva di immediata attuazione.

Condizioni ordinarie

I - Provvigioni di acquisto (Tit. II, Cap. 1, Art. 1)

Conferma delle misure in atto, con esclusio-